



FBA  
Fondo Banche Assicurazioni

**IDENTIFICAZIONE RISCHI  
INTERFERENZIALI E DEFINIZIONE  
COSTI PER LA SICUREZZA**

**IDINT**

Pag. 1 / 14

**IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZA E DEFINIZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA  
SOTTRARRE A CONFRONTO CONCORRENZIALE IN BANDO DI  
GARA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER LO SVILUPPO DI  
SOFTWARE**

*(D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)*

<b>ENTE</b>	FBA –FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
<b>SEDE SOCIALE</b>	Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma
<b>TELEFONO</b>	+390632648323
<b>FAX</b>	+39063264838
<b>E-MAIL</b>	amministrazione@pec.fondofba.it

<b>SERVIZI OGGETTO DI APPALTO</b>	AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI PER LO SVILUPPO DI SOFTWARE GESTIONALI ED APPLICATIVI E LORO MANUTENZIONE
-----------------------------------	--

<b>TIMBRO E FIRMA COMMITTENTE</b>	<p>Fondo Banche Assicurazioni C.F. 09895391002 Sede Legale Via Tomacelli, 132 – 00186 Roma</p>
-----------------------------------	--

Revisione	Data	Motivazione	N° pagina
n° 0	01 Aprile 2019	Emissione documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso	Pagina 1 di 14



## *INDICE*

<i>1.PREMESSA.....</i>	<i>3</i>
<i>2 SCOPO .....</i>	<i>3</i>
<i>3.DEFINIZIONI.....</i>	<i>3</i>
<i>4. DATI STAZIONE APPALTANTE ED ESTREMI DEL BANDO DI GARA.....</i>	<i>4</i>
<i>5.RISCHI INTERFERENTI .....</i>	<i>5</i>
<i>6.RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO.....</i>	<i>5</i>
<i>7 .PIANO DI EMERGENZA.....</i>	<i>7</i>
<i>8 APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO .....</i>	<i>7</i>
<i>9 .INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO.....</i>	<i>7</i>
<i>10 ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE.....</i>	<i>8</i>
<i>11.QUADRO DELLE INTERFERENZE .....</i>	<i>10</i>
<i>12 ANALISI E STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI .....</i>	<i>11</i>
<i>13. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE.....</i>	<i>13</i>

Revisione	Data	Motivazione	N° pagina
n° 0	01 Aprile 2019	Emissione documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso	Pagina 2 di 14



## 1.PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e costituisce supporto preliminare alla successiva elaborazione del DUVRI ai sensi dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto, nonché per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Trattasi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. n.81/2008 a carico dei datori di lavoro.

## 2 SCOPO

Scopo del presente documento e quello di:

- ◆ Identificare e Valutare i rischi da interferenza preventivamente all'aggiudicazione dell'appalto
- ◆ Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente e la ditta Appaltatrice del servizio indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- ◆ Fornire alla ditta Appaltatrice del servizio le informazioni preliminari sui rischi esistenti negli ambienti in cui sarà destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché siano valutate in fase di gara da appalto
- ◆ Indicare gli eventuali costi relativi alla sicurezza , non soggetti al confronto concorrenziale/ribasso ,al fine di specificarli sul bando di gara ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50

## 3.DEFINIZIONI

**Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore (AP):** E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

**Committente:** Il soggetto per conto del quale l'intera opera o il servizio viene realizzato.

**Costi della sicurezza:** Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori.

Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

**Interferenza:** Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

**Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice:** Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Revisione	Data	Motivazione	N° pagina
n° 0	01 Aprile 2019	Emissione documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso	Pagina 3 di 14



**DUVRI:** . Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26.c.3 D.Lgs81/2008  
**Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di Prevenzione:**

Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi interferenti riferiti all'ambiente di lavoro nel quale e chiamata ad operare la ditta Appaltatrice. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.

#### 4. DATI COMMITTENTE /STAZIONE APPALTANTE:

<b>Committente</b>	<b>FBA –Fondo Banche Assicurazioni</b>
<b>Gara - procedura di affidamento</b>	Affidamento Diretto ex art. 36, comma 2 lettera a), del D. Lgs. n. 50 del 2016
<b>Natura dell'appalto (tipologia )</b>	Affidamento di Servizi per lo sviluppo di software gestionali ed applicativi.
<b>Descrizione sintetica dell'appalto</b>	<p>Il servizio richiesto prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppo di Software ad Hoc – Attività di sviluppo di nuovi sistemi applicativi o sviluppo di parti autonome di sistemi applicativi in essere;</li><li>• Manutenzione evolutiva di Software ad Hoc - Interventi si sviluppo volti ad arricchire i sistemi applicativi di nuove funzionalità o a modificare o integrare le funzionalità già esistenti degli applicativi in essere.</li></ul> <p>Il servizio sarà svolto presso i locali della Stazione Appaltante negli orari di lavoro previsti per il personale dipendente.</p>
<b>Durata dell'appalto</b>	12 MESI
<b>Valore presunto complessivo dell'appalto – base d'asta</b>	36.630,00 € oltre oneri di sicurezza interferenziale
<b>Luogo o luoghi di svolgimento dell'appalto</b>	SA 1 : Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma
<b>Città</b>	ROMA
<b>CAP</b>	00186
<b>Telefono</b>	0632648323
<b>Fax</b>	063264838
<b>e-mail</b>	amministrazione@pec.fondofba.it
<b>Sito web</b>	
<b>Superficie lorda locali oggetto di appalto (in caso di più stazioni appaltanti dettagliare le singole superfici)</b>	700 m <sup>2</sup> circa
<b>N° di addetti impresa di sviluppo software contemporaneamente presenti</b>	1

Revisione	Data	Motivazione	N° pagina
n° 0	01 Aprile 2019	Emissione documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso	Pagina 4 di 14



(stima )	
N° di persone max contemporaneamente presenti nei locali oggetto di appalto(dipendenti ed utenti).	Da 15 a 20

### 5.RISCHI INTERFERENTI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente Documento , i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

### 6.RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO

<b>CODICE STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>UFFICIO</b> (descrizione attività)	<b>INDIRIZZO</b>
SA1	Attività amministrative , contabili ed organizzative per l'erogazione di finanziamenti per la formazione continua dei lavoratori (settore banche ed assicurazioni)	Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma

### VALUTAZIONE RISCHI DI SEDE –STAZIONE APPALTANTE SA1

	<b>RISCHI DI SEDE</b>	<b>R</b>	<b>NOTE/MISURE ESISTENTI</b>
<b>X</b>	<b>Rischi Meccanici:</b> Attrezzature per distruzione documenti	<b>T</b> <b>B</b> <b>M</b> <b>A</b>	Dichiarazioni di conformità 2006/42 CE
<b>X</b>	<b>Rischi Elettrici</b> utilizzo di attrezzature informatiche e da ufficio(PC, VDT , stampanti)	<b>T</b> <b>B</b> <b>M</b> <b>A</b>	Utilizzo di attrezzature da ufficio collegate alla rete elettrica .Dichiarazione di conformità impianto elettrico DM 37/2008
<b>X</b>	<b>Radiazioni Non Ionizzanti</b> Utilizzo di rete WI-FI e armadi rack per uffici. Computer Room –Server di rete aziendale	<b>T</b> <b>B</b> <b>M</b> <b>A</b>	Sorgenti giustificati ai sensi di Linee Guida ISPESL/ per la Valutazione CEM
<b>X</b>	<b>Rischi Fisici (rumore , vibrazioni, ROA, Microclima )</b> Rumore : utilizzo stampanti Microclima : impianti di condizionamento	<b>T</b> <b>B</b> <b>M</b> <b>A</b>	Rumore : < 80 dB A Manutenzione periodica impianti di condizionamento
<b>X</b>	<b>Rischi Ergonomici :</b>	<b>T</b> <b>B</b>	

Revisione	Data	Motivazione	N° pagina
n° 0	01 Aprile 2019	Emissione documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso	Pagina 5 di 14



	presenza di scrivanie , cassettiere , armadi , tavoli PC	M A	
<b>X</b>	<b>Rischi chimici</b> Presenza di stampanti laser(toner ) , getto d'inchiostro .	T B M A	
<b>X</b>	<b>Rischi Biologici</b> Servizi igienici e contenitori per assorbenti igienici Impianti di condizionamento	T B M A	Attività di pulizia dei servizi igienici e servizio di rimozione assorbenti igienici.
<b>X</b>	<b>Rischi legati al lay out (luoghi di lavoro)</b> Presenza di scale per accesso ai luoghi di lavoro	T B M A	
<b>X</b>	<b>Rischio Incendio ed Esplosione</b> Presenza di documentazione ed archivi cartacei .	T B M A	Manutenzione periodica estintori .Incaricati Emergenza ed Antincendio presenti in sito.
<b>X</b>	<b>Apparecchi di sollevamento</b> Presenza di ascensore ad uso comune con altri uffici presenti nello stabile e di 1 ad uso interno	T B M A	Ascensori soggetti a regolare manutenzione da parte dell'amministrazione condominiale . 1 ascensore ad uso interno ad utilizzo esclusivo di personale FBA.
	<b>Rischi Ambientali</b> Presenza di fattori esterni che incidono sull'ambiente di lavoro (es. rumore esterno, polverosità)	T B M A	<b>Non sono allo stato rilevabili rischi indotti dall'ambiente esterno.</b>
<b>X</b>	<b>Aspetti organizzativi e gestionali :</b> Interferenze già esistenti (es. assistenza PC e rete informatica) e presenza di personale	T B M A	Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi di lavoro dal personale dipendente , utenti ed eventuali altri appaltatori .
	<b>Altri rischi</b>	T B M A	Non sono allo stato ,rilevabili altri rischi.

**R= Livello di rischio – A:Alto, M: Medio; B: Basso ; T: Trascurabile**

I rischi sopra indicati si riferiscono alle condizioni generiche dei luoghi di lavoro oggetto di appalto.

Sara cura della Ditta Appaltatrice prendere visione dei luoghi e acquisire tutti i documenti necessari relativi alla valutazione dei rischi di sede e piano di emergenza.

Tali documenti fanno parte del sistema organizzativo di Prevenzione e Protezione di ciascun Datore di Lavoro gestore/utilizzatore dei luoghi di lavoro.

Revisione	Data	Motivazione	N° pagina
n° 0	01 Aprile 2019	Emissione documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso	Pagina 6 di 14



Prima dell'inizio delle attività verrà effettuato un sopralluogo congiunto preliminare di cooperazione e coordinamento con i responsabili dei luoghi oggetto di appalto e la Ditta Appaltatrice.

## 7 .PIANO DI EMERGENZA

L'Appaltatore può prendere visione, previa richiesta formale alla Direzione, del Piano di Emergenza del Committente e/o utilizzatore-gestore dei luoghi di lavoro e le relative planimetrie allegate.

## 8 APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi di Servizi di assistenza informatica con la modalità di "assistenza su richiesta" e dettagliati all'interno del Capitolato d'Appalto.

Il servizio in particolare riguarda esclusivamente l'assistenza alle apparecchiature hardware e software presenti nella sede della stazione appaltante o presso il fornitore MC Link .

.Le attività specifiche fanno riferimento al **suddetto Capitolato di Appalto**.

I dati relativi all'appaltatore saranno dettagliati a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e riportati nella seguente tabella:

<b>Ditta Appaltatrice 1 (API)</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>P.IVA</b>	
<b>Recapiti telefonici</b>	
<b>e-mail</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Caposquadra pulizie</b>	
<b>Referente Aziendale appalto o preposto</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	
<b>Addetto Primo Soccorso *</b>	
<b>Addetti all'antincendio ed emergenza*</b>	
<b>Orario di svolgimento dell'attività</b>	
<b>Descrizione dell'attività</b>	
<b>Macchine , mezzi ed attrezzature utilizzate nell'attività</b>	
<b>Sostanze , prodotti e preparati utilizzati nell'attività</b>	
<b>Dipositivi di protezione individuale utilizzati nell'attività</b>	

La ditta Appaltatrice comunicherà alla Committenza i rischi da essa introdotti nei luoghi di lavoro, preventivamente valutati, e coordinerà il proprio piano di emergenza con quello della struttura ospitante.

## 9 .INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere

Revisione	Data	Motivazione	N° pagina
n° 0	01 Aprile 2019	Emissione documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso	Pagina 7 di 14



informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità, allergie o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato/ Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento del servizio il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione) al fine di valutare l'adozione di eventuali misure.

**10 ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE : (rischi standard per attività di *sviluppo software*, individuati preliminarmente in base al capitolato d'appalto )**

		API	NOTE
ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		SI	
ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		NO	
PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI /ATTREZZATURE		NO	
PREVISTI INTERVENTI MURARI		NO	
ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA	All'interno della sede	NO	
	All'esterno della sede	NO	
ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DI SEDE O DI UTENTI		SI	
PREVISTO LAVORO NOTTURNO		NO	
PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTE DELL'EDIFICIO		NO	
PREVISTO L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI PROPRI		SI	PC portatili , cavi di collegamento
PREVISTO UTILIZZO DI OPERE PROVISIONALI PER LAVORI IN QUOTA		NO	
PREVISTO L'UTILIZZO DI SCALE PORTATILI		NO	
PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		NO	
PREVISTO UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI		NO	
PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		NO	
PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		NO	
PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		NO	
PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		NO	
PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		NO	
PREVISTA INTERRUZIONE DELLA FORNITURA	Elettrica	NO	
	Acqua	NO	
	Gas	NO	
	Rete dati	NO	

Revisione	Data	Motivazione	N° pagina
n° 0	01 Aprile 2019	Emissione documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso	Pagina 8 di 14





## IDENTIFICAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E DEFINIZIONE COSTI PER LA SICUREZZA

	informatici		
	Linea telefonica	NO	
PREVISTA TEMPORANEA DISTATTIVAZIONE SISTEMI ANTINCENDIO .	Rilevazione fumi	NA	Non presenti
	Allarme incendio	NA	Non presenti
	Idranti	NA	Non presenti
	Naspi	NA	Non presenti
	Sistemi di spegnimento automatici	NA	Non Presenti
PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	NO	
	Raffrescamento	NO	
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		NO	
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO		NO	
PRESENTE RISCHIO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFAMMABILI/COMBUSTIBILI		NO	
GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV.ABILI		NO	
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		SI	
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI E SPOGLIATOI		NO	
E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE		NO	
E' PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO		NO	
SONO PREVSITE ATTIVITA' A RISCHIO DI ESPLOSIONE INCENDIO		NO	

Revisione	Data	Motivazione	N° pagina
n° 0	01 Aprile 2019	Emissione documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso	Pagina 9 di 14



### 11. QUADRO DELLE INTERFERENZE

L'appalto ha una durata di max 12 mesi dalla data di stipula del contratto. Gli orari sotto riportati sono puramente indicativi seppur prossimi alla realtà. Essi possono essere soggetti a modifiche e/o discostamenti. Il personale della Ditta Appaltatrice è tenuto a verificare l'effettiva operatività dei presenti sui luoghi di lavoro ed a segnalare eventuali problemi derivanti da una differente sovrapposizione delle attività rispetto a quella riportata.

COD	SEDE APPALTO	AP Ditta appaltatrice pulizia	AP1 Sviluppo software	Personale dipendente	Utenti/Clienti	Visitatori	Altri Appaltatori esistenti (es. manutenzione antincendio, , )
SA1	Via Tomacelli, 132 <u>00186</u> - <u>Roma</u>	X	X	X	X	X	X

**Nota:** Le presenze indicate sono relative alla condizione attuale. Non si esclude la possibilità di nuove interferenze dovute ad altre cause (quali ad esempio manutenzioni, lavori di ristrutturazione, riparazioni, ripristino servizi etc.). Il DUVRI che sarà redatto successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, rappresenta un documento dinamico e pertanto i suoi aggiornamenti seguono le dinamiche dei luoghi di lavoro.

### ORARI :

PRESENZE (ora)	ORARIO/TURNI																22.00	6.00
	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22		
AP (pulizie)													X	X	X			
AP1 (sviluppo software)			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
Dipendenti			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
Utenti ***			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
Altri Appaltatori *			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						

\*\*\* FBA effettua incontri con le aziende ad esso aderenti per attività di assistenza e formazione, saltuari, circa una decina l'anno, con la presenza di 4-5 persone ad incontro. \*presenza non continuativa

Il capitolato prevede che il servizio sia effettuato in base agli orari del personale dipendente da FBA (Lun-Giov: h 09.00-17.30 ; Ven h 09.00 -17.00)

Revisione	Data	Motivazione	N° pagina
n° 0	01 Aprile 2019	Emissione documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso	Pagina 10 di 14



## 12 ANALISI E STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

La stima dei rischi INTERFERENZIALI, che permangono tenuto conto delle modalità operative attuate, delle caratteristiche di esposizione (interazione uomo e ambiente di lavoro) e soprattutto delle misure di prevenzione e protezione in essere, è effettuata nel modo seguente:

- ◆ quantificazione del rischio (R) attribuendo un livello di rischio sulla base della frequenza o probabilità (P) di accadimento dell'evento potenzialmente dannoso e dell'entità o gravità del danno (D) prodotto.

In questa fase vengono definite:

- ◆  la scala di **probabilità** dell'evento che fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato (*vedi tabella 1*);
- ◆  la scala di **gravità** del Danno che fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno (*vedi tabella 2*)

VALORE	LIVELLO
4	Altamente probabile
3	probabile
2	Possibile
1	Improbabile

Tabella 1- Scala di probabilità dell'evento (P)

VALORE	LIVELLO
4	Grave
3	Significativo
2	Modesto
1	Lieve

Tabella 2- Scala di gravità del danno (D)

Definiti la Probabilità (P) e la gravità del Danno (D), il rischio (R) viene calcolato con la formula  $R = P \times D$  e si può raffigurare in una rappresentazione avente in ascisse la gravità del Danno ed in ordinate la Probabilità del suo verificarsi.

<b>P= 4</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>
<b>P=3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
<b>P=2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
<b>P=1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	<b>G=1</b>	<b>G=2</b>	<b>G=3</b>	<b>G=4</b>

I valori del rischio **trascurabile** occupano le caselle in bianco (valori di  $1 \leq R \leq 2$ ).

Revisione	Data	Motivazione	N° pagina
n° 0	01 Aprile 2019	Emissione documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso	Pagina 11 di 14



i valori di rischio **basso** occupano le caselle in verde (valori di  $3 \leq R < 6$ ).  
i valori di rischio **medio** occupano le caselle in giallo (valori di  $6 \leq R \leq 9$ ).  
i valori di rischio **elevato** occupano le caselle in rosso (valori di  $12 \leq R \leq 16$ ).

Tale rappresentazione è un importante punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione degli ulteriori interventi e misure da adottare.

### 12.1 STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni affidate devono sempre essere effettuate nel rispetto :

- di quanto dettagliato all'interno del Capitolato d'Appalto
- della incolumità dei lavoratori,
- di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute sul lavoro

le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

RISCHIO INTERFERENZIALE	INTERFERENZA	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE PER RISCHI INTERFERENTI
		G	P	R	
Inciampo e caduta per cavi a terra	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi (RIF.	2	2	4	I dispositivi di collegamento elettrico devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. Non lasciare cavi in giro senza custodia.
Scivolamento(pavimento bagnato per pulizia)	Personale AP1 e AP e utilizzatori dei luoghi	2	1	2	A carico di AP: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. Segnalare irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione
Incendio	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	4	1	4	Utilizzare solo dispositivi di collegamento elettrico idonei. Verificare preliminarmente all'utilizzo la loro integrità . Non sovraccaricare mai le prese multiple .
Compresenza di altre società appaltatrici	Personale AP2 e AP1 ed altri appaltatori utilizzatori dei	2	2	4	DUVRI ed informativa sui rischi per gli appaltatori .Coordinamento del Committente
<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Motivazione</b>			<b>N° pagina</b>
n° 0	01 Aprile 2019	Emissione documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso			Pagina 12 di 14



	luoghi				
Elettrocuzione	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	4	1	4	Utilizzo di componenti ed apparecchiature elettriche marcati CE o IMQ ed in buono stato di conservazione..L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'attrezzatura usata sia compatibile con quella della presa di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. Non lasciare cavi in giro senza custodia.
Emergenza ,	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	2	3	6	Incaricati emergenza e primo soccorso presenti in SA1. Procedura di emergenza ed evacuazione disponibile in sede .
Utilizzo di macchine e Attrezzature	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	2	2	4	Per l'utilizzo di macchinari ed attrezzature differenti da quelli indicati dall'impresa in via preliminare, occorre ottenere l'autorizzazione della committenza

### 13. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.26 c. 5 del D.Lgs. 81/08 e dal D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel **presente documento**

I costi della sicurezza riguardano:

- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza che saranno successivamente dettagliate nel DUVRI
- le attività di formazione specifica sui rischi di sede e sul piano di emergenza
- le misure di coordinamento previste e relative anche all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva che saranno successivamente dettagliate ed integrate nel DUVRI

**IN RELAZIONE ALL'APPALTO IN OGGETTO SI SEGNALE CHE I COSTI DELLA SICUREZZA SONO ESCLUSIVAMENTE IMPUTABILI ALLA INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUI RISCHI DI SEDE E NON ESISTONO ALTRI RISCHI INTERFERENTI TALI DA PREVEDERE INTERVENTI ONEROSI .**

Si riporta di seguito la quantificazione dei **costi della sicurezza** effettuata attraverso la stima dei valori di mercato.

Da evidenziare il fatto che le voci sotto elencate si riferiscono ai soli costi per la riduzione dei rischi da interferenze. Ogni organizzazione che svolga una qualsivoglia attività deve dotarsi dei propri dispositivi e misure di sicurezza specifici per la stessa attività.

Revisione	Data	Motivazione	N° pagina
n° 0	01 Aprile 2019	Emissione documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso	Pagina 13 di 14



FBA  
Fondo Banche Assicurazioni

## IDENTIFICAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E DEFINIZIONE COSTI PER LA SICUREZZA

**IDINT**

Pag. 14 / 14

Pertanto non sono da ritenersi costi per la sicurezza da interferenze quelli propri della Ditta Appaltatrice e di tutte le ditte/attività che sono presenti sui luoghi di lavoro. Questi ultimi restano a carico esclusivo dell'esecutore nel pieno rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti e dei piani di sicurezza e prevenzione specifici per ogni attività.

Di seguito si riporta la Tabella dei *costi per la sicurezza (speciali)* per l'appalto oggetto del presente documento. Si segnala che si tratta di documentazione che potrà risultare utile al concorrente per effettuare la sua stima degli oneri di sicurezza ed alla Committente per verificare eventuali anomalie in fase di offerta :

<b>VOCE COSTI DELLA SICUREZZA(Speciali)</b>	<b>Q.tà</b>	<b>U.M</b>	<b>C.U (€)</b>	<b>C.TOT (€)</b>
Sopralluogo preliminare sedi di appalto all'aggiudicazione	2	h	45,00	90,00
Formazione lavoratori sui rischi di sede e piano di emergenza	3	h	45,00	135,00
Riunione di coordinamento (con RSPP-Altri appaltatori )	2	h	45,00	90,00
<b>TOTALE APPALTO (12 mesi ) €</b>				<b>315,00</b>

Tali costi come prescritto, stimati relativamente alle interferenze individuate all'interno del presente documento, e dedotti dalle quotazioni di mercato o dalle tabelle dei costi orari definite in sede ministeriale ,saranno indicati all'interno della lettera di invito e non potranno essere soggetti a ribasso d'asta.

Roma , 01 aprile 2019

FBA -FONDO BANCHE ASSICURAZIONI

Revisione	Data	Motivazione	N° pagina
n° 0	01 Aprile 2019	Emissione documento per la definizione dei rischi interferenti e definizione dei costi per la sicurezza non soggetti al ribasso	Pagina 14 di 14